

Procedura aperta per la FORNITURA DI N.3 PORTATILI DI RADIOSCOPIA – CIG 2580133919

In merito alla richiesta di chiarimenti di seguito richiesti si precisa quanto segue:

Quesito posto

1. In tutti e tre i capitolati tecnici, nel paragrafo “CATENA VIDEO E MONITOR”, richiedete “i tempi massimi di acquisizione per ciascuna frequenza di acquisizione”. Volete sapere se ci sono dei limiti temporali alla durata di una acquisizione dinamica? Se sì, in base a quali parametri si devono valutare questi limiti temporali ?
2. nelle specifiche tecniche per il portatile di radioscopia per Urologia, nel paragrafo “CATENA VIDEO E MONITOR”, richiedete:
“4 monitor ad altissimo contrasto, luminosità e risoluzione di cui due sulla stazione di lavoro e gli altri due posizionati a parte, su carrello opportunamente predisposto, per la ripetizione del segnale video presente sul monitor della stazione di lavoro”. Una possibile proposta di predisposizione del monitor, potrebbe essere quella di posizionare due coppie contrapposte di monitor su un carrello workstation, soluzione che a nostro parere, risulta essere performante sotto diversi profili. Siamo quindi a chiedere conferma se una possibile soluzione di questo tipo potrebbe essere da voi ritenuta idonea alle richieste di specifiche tecniche?
3. Il capitolato tecnico, al paragrafo “CONNETTIVITA”, prevede quanto segue: Dovranno essere comprese nell’offerta di base almeno le seguenti classi DICOM: Storage, Print, Worklist e Query & Retrieve”...
Con la classe di lavoro Query & Retrieve richiedete quindi la possibilità di trasformare l’arco a C in una vera e propria stazione di revisione Dicom 3.0 per la visualizzazione di ogni tipo di immagine diagnostica?

Risposta:

1. Viene richiesto di indicare se l’apparecchio offerto limita la durata delle scansioni dinamiche di tipo fluoroscopico (ad esempio per proteggere l’apparecchiatura stessa da sovraccarichi di calore generato con l’emissione radiogena), in caso affermativo si chiede di precisarne i limiti temporali;
2. la finalità sottesa al requisito posto in capitolato è quella di permettere al tecnico di radiologia di visualizzare le immagini autonomamente, in maniera tale da permettere la visualizzazione delle stesse indipendentemente dall’orientamento dei monitor principali della stazione di lavoro, normalmente a servizio del Chirurgo, ed indipendentemente dalla sala operatoria di utilizzo dell’apparecchio radiologico. Pertanto, soluzioni a carrello indipendente, sulla stessa workstation di lavoro o su altro supporto utile a realizzare le finalità di cui in premessa saranno ritenute idonee.
3. la stazione di lavoro dell’apparecchio portatile di radioscopia deve prevedere la presenza della classe Dicom Query retrieve per poter permettere agli utilizzatori di visualizzare in sala esami TAC o RX precedentemente acquisite e memorizzate su archivio anche remoto con standard DICOM.